



REGOLAMENTO RELATIVO ALL'USO DEL CELLULARE E DI ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI A SCUOLA. REV.2

**Approvato dal Consiglio dell'Istituzione
Scolastica il 21/12/2023**

Il Consiglio dell'Istituzione dell'istituto di Istruzione Superiore "don Milani" di Rovereto, riunitosi in data 21/12/2023 allo scopo di attivare un sistema di prevenzione dell'uso del cellulare in classe, di limitare l'uso improprio di dispositivi elettronici durante l'attività didattica, di potenziare la partecipazione e la concentrazione, di favorire l'apprendimento e il successo scolastico, di migliorare le relazioni, il rispetto della privacy e di ridurre i rischi di cyberbullismo,

VISTO

- il DPR n. 249 del 24.06.1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti", come modificato dal DPR n. 235 del 21.11.2007 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"
- la direttiva n. 30 del 15.03.2007 del Ministro della Pubblica Istruzione "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti", che ribadisce che "L'uso dei cellulari da parte degli alunni, durante lo svolgimento delle attività didattiche, è vietato. Il divieto deriva dai doveri sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/1998). La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni. Si ribadisce che le sanzioni disciplinari applicabili sono individuate da ciascuna istituzione scolastica autonoma all'interno dei regolamenti di istituto nella cultura della legalità e della convivenza civile."
- la direttiva n.104 del 30/11/2007 del Ministro della Pubblica Istruzione "Linee di indirizzo e chiarimenti sulla normativa vigente sull'uso di telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche"
- la legge L. 71 del 29 maggio 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo"



- gli esiti del questionario proposto agli studenti da cui si evince che vengono confermati quelli che sono i trend delle varie ricerche nazionali: l'86,5% dei rispondenti è infatti consapevole che un uso esagerato dello smartphone possa sviluppare dipendenza, così come l'85,8% afferma che una iperattività porti ad una maggiore distrazione cognitiva. Dunque si è consapevoli dei rischi a cui si incorre con un uso esasperato dello smartphone, tuttavia, a tale consapevolezza, non sempre si associano cambiamenti alle abitudini, infatti il 59,9% ritiene di utilizzare lo smartphone più di quanto dovrebbe. Il 40% ha atteggiamenti classificabili come Nomofobici. Di questi, il 47,58% frequenta il Biennio e pertanto ha un'età compresa tra 14 e 15 anni. Infine, il 65,3% dei rispondenti al questionario, chiede l'intervento dell'adulto per evitare che la situazione peggiori.
- l'esito della sperimentazione in una classe dell'istituto, che ha riconosciuto una maggiore facilità nella concentrazione, una minore distrazione e un miglioramento nelle relazioni con i compagni

ADOTTA

Il seguente regolamento relativo all'uso del cellulare e altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica da parte di studenti e personale docente e non docente in servizio presso l'istituto che permette di valorizzare l'attività degli alunni in classe, di potenziare la partecipazione e la concentrazione, di favorire l'apprendimento e il successo scolastico, di migliorare le relazioni, il rispetto della privacy e di ridurre i rischi di cyberbullismo. Un sistema di prevenzione dell'uso del cellulare in classe.

È assolutamente proibito l'utilizzo del telefono cellulare e dei dispositivi mobili durante le attività scolastiche.

Il divieto risponde ad una generale norma di correttezza, in quanto l'utilizzo non autorizzato di tali dispositivi è elemento di distrazione, arreca disturbo ai compagni e rappresenta una grave mancanza di rispetto nei confronti del docente e del gruppo classe.

Il divieto è così regolamentato:

ART. 1

È vietato l'utilizzo di **dispositivi di telefonia mobile (smartphone), informatici o telematici di qualunque natura (es. orologi connessi con il cellulare)** durante l'intero orario scolastico e in tutti i locali della scuola. Il divieto di cui al presente articolo si estende quindi a tutto il tempo scuola, ivi compresa la ricreazione, le uscite didattiche, i transiti ad altre aule o alla palestra.

ART. 2

All'interno di tutti i locali della scuola (palestre, aule, laboratori, corridoi...) sono vietate audio-video-riprese di ambienti e persone, salvo in caso di esplicita autorizzazione di un docente responsabile. Nel caso di riprese, fotografie o registrazioni non autorizzate, diffuse su qualsiasi mezzo di comunicazione, si procederà all'adozione di specifici provvedimenti disciplinari e alla denuncia ai competenti organi di Polizia. Eventuali fotografie o audio-video-riprese, effettuate senza il consenso scritto della/e persona/e, si configurano come violazione della privacy e quindi sono perseguibili per legge.

ART. 3

I telefoni cellulari vengono **depositati**, a cura degli studenti e sotto la vigilanza del docente, dalle ore 08:00 (o dall'orario di entrata in ritardo dello studente) e fino al termine delle lezioni della classe negli appositi contenitori di sicurezza presenti in ogni aula. Al termine delle lezioni la cassetta di sicurezza viene aperta dal personale della scuola, gli studenti prelevano il proprio cellulare.

ART. 4

Ai docenti della classe potrà essere consegnata una chiave di apertura abilitata esclusivamente per le loro classi e saranno responsabili della custodia della chiave loro assegnata.

ART. 5

Il docente della classe è abilitato al termine delle lezioni all'apertura della cassetta di sicurezza. Se il docente non è in possesso della chiave potrà rivolgersi al collaboratore scolastico del piano.

ART. 6

I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni devono essere segnalate tempestivamente al coordinatore e alla dirigenza.

ART. 7

Per coloro che dovessero trasgredire al regolamento si applicherà la seguente **sanzione**:

- **ritiro immediato**, da parte del docente, del cellulare e/o di altri dispositivi elettronici non autorizzati. Il docente farà spegnere gli apparecchi prima del ritiro e li consegnerà in Dirigenza. Gli apparecchi saranno **riconsegnati esclusivamente nelle mani dei genitori**, su appuntamento con la Dirigente Scolastica o un suo delegato. La trasgressione sarà segnalata dal docente sul registro di classe con nota disciplinare e dalla Dirigenza su apposito registro. In caso di impossibilità di ritiro da parte dei genitori, gli apparecchi saranno trattenuti dalla Dirigenza per 5 giorni. Il Consiglio di classe valuterà la sanzione disciplinare più adeguata, compresa la **sospensione dalle attività didattiche** e l'attribuzione di un **voto insufficiente in "capacità relazionale"**.

ART. 8

Nel caso in cui lo studente venga sorpreso ad utilizzare altro cellulare o un qualsiasi altro dispositivo durante una **verifica**, oltre a quanto indicato nell'art. 7, la stessa verifica sarà **immediatamente ritirata, valutata negativamente** (voto minimo della fascia) e **non potrà essere recuperata**.

ART. 9

Durante le ore di lezione eventuali, gravi ed urgenti esigenze di comunicazione tra studenti e famiglie potranno essere soddisfatte mediante gli uffici di segreteria amministrativa e di presidenza.

ART. 10

Il generale divieto di utilizzare il cellulare è da intendersi rivolto anche al personale della scuola (docenti e personale ATA). Per i docenti il divieto si riferisce alle ore di lezione e/o di laboratorio a diretto contatto con gli studenti. Per il personale ATA il divieto si riferisce ai momenti di contatto diretto con gli studenti.

ART. 11

In caso di situazioni particolari, motivate e/o certificate, la Dirigente potrà concedere deroghe o proporre al Consiglio di classe un ulteriore inasprimento delle sanzioni previste dal presente regolamento.



DEROGHE

Per dichiarate e motivate ragioni (ad esempio: necessità di salute - monitoraggi glicemici) i genitori possono fare richiesta al Dirigente Scolastico di detenzioni del cellulare a scuola da parte del/della proprio/propria figlio/a.

Gli alunni, in possesso del cellulare in quanto autorizzati, su motivata richiesta del genitore al Dirigente Scolastico, possono utilizzarlo limitatamente per le attività di cui alla deroga concessa. In ogni caso il cellulare non va tenuto sul banco. I docenti della classe vengono informati, tramite registro, circa gli alunni autorizzati e la motivazione della deroga concessa.

L'eventuale autorizzazione a tenere il cellulare a scuola non implica la conseguente responsabilità da parte dell'Istituzione Scolastica per eventuali smarrimenti, furti o rotture. Pertanto i genitori risponderanno personalmente nel caso in cui dovessero verificarsi le situazioni sopra menzionate (smarrimenti, furti o rotture), in quanto non addebitabili all'istituzione scolastica che prevede la comunicazione con l'esterno attraverso i propri uffici di segreteria.

UTILIZZO DEL CELLULARE A SCOPO DIDATTICO

Gli alunni potranno utilizzare il cellulare o altri dispositivi mobili (qualora si dovesse rendere del tutto necessario) per attività didattiche solo su richiesta del docente promotore dovrà annotare nel registro l'autorizzazione all'utilizzo e la finalità didattica.